

“Ryanair è diventata – secondo Melisa Corrigan, direttore Sales & Marketing della compagnia aerea- la compagnia più grande d'Italia con 28,1 milioni di passeggeri movimentati nel 2011”. Una crescita del 20,3% rispetto al 2010. Alitalia invece, si è fermata a 25 milioni di passeggeri.

La notizia non stupisce troppo gli amanti dei viaggi. Ryanair con i suoi voli low cost, offerte dell'ultimo minuto (last minute), ha attratto soprattutto i giovani ed è dilagata progressivamente fra tutti gli strati sociali e anagrafici. A fronte di un risparmio effettivo anche di cento euro a biglietto, il cittadino italiano ha imparato velocemente le basi di viaggio della compagnia: biglietti on line, stampa del biglietto prima di arrivare all'aeroporto, peso del bagaglio per evitare sovrattasse, scali secondari, ecc... Ryanair ha permesso una maggiore mobilità e una diffusione del viaggio low cost anche in regioni che per la loro posizione geografica erano svantaggiate. Basti pensare alla Sardegna. Facendo un semplice paragone immediato: un volo da Cagliari a Roma per il week end del 17 Marzo 2012. Andata Sabato Mattina, rientro Lunedì. Con Ryanair costa 84,86 (70,34 solo il volo, restante commissioni sulla prenotazione), senza assicurazione viaggio; con Alitalia 139,63 euro, comprensivi di assicurazione che permette il rimborso del biglietto; con Meridiana 139,62, senza Assicurazione. Il risparmio è lapalissiano, nonostante sia le tariffe di Meridiana che Alitalia sopra citate siano quelle scontate per residenti in Sardegna. Nonostante l'introduzione del codice captcha, il sistema di verifica per evitare lo spam, e della Ryanair Cash Passport, l'unica carta prepagata che permette di non pagare la commissione sulla prenotazione, che aveva suscitato parecchio malcontento, gli italiani continuano a scegliere la compagnia. L'obiettivo ora è di arrivare a 30 milioni di passeggeri, che permetterebbe la creazione di 30 mila nuovi posti di lavoro. Intanto già dall'inizio del 2012 la compagnia ha presentato 54 nuove rotte da 16 aeroporti che saranno operative entro l'inizio della stagione estiva, eccettuate le tratte Roma-Ciampino per Budapest e Milano-Bergamo-Orio al Serio per Budapest e Oslo-Rygge, già operative. Nata nel 1985 come impresa privata della famiglia Ryan, la compagnia oggi ha raggiunto un grandissimo successo nonostante tutte le polemiche che l'hanno circondata sulla pubblicità durante il volo, le tasse sui kg in eccesso per il bagaglio a mano, e la distanza di alcuni aeroporti dalle relative città. Ryanair ha intercettato le esigenze di un mercato in crescita, quello del low cost, la necessità per tante persone di viaggiare, muoversi, al di là delle comodità. Oggi è sempre più necessario che i giovani, e le persone in generale, viaggino, scoprano altre culture, si raffrontino con ciò che sta al di là dei loro confini. Ryanair ha saputo dare una risposta a tutto questo. Sono queste le ragioni che hanno fatto di Ryanair la compagnia aerea più grande d'Italia.

Margherita Sanna

Ryanair: la compagnia aerea piú grande d'Italia

Scritto da Margherita Sanna

Martedì 06 Marzo 2012 17:58 - Ultimo aggiornamento Venerdì 09 Marzo 2012 13:07
